

spiriti troppo sistematici, ma di cui un'uomo favio, e nemico d'una precipitosa rapidità non abusa quasi giammai, può ridondare in massimo vantaggio della umanità; ed io son persuaso, che se la Botanica fosse una scienza più familiare e più estesa, si troverebbe nei Boschi di Cajenna la China-china, e forse qualche albero equivalente a quelli, che producono la Vernice della China.

Aggiungasi ancora, che se si coltivassero a solo oggetto di puro divertimento, le straniere piante, popolar si potrebbero le nostre Colonie d'alberi vaghi o utili, che allevati prima fossero nei nostri serbatoj. In questa guisa appunto fu introdotto il Caffè in tutte le Colonie della Francia: e quante altre piante ancora, come il Caffè, somministrar potrebbero nuovi rami di Commercio!

Chi si applica solamente alla cultura d'una sola specie di pianta, senza molta penetrazione d'ingegno, e quasi senza talento, può coltivarla a meraviglia, seguendo solo il metodo tramandatoli dai suoi antenati: così appunto il Vignajuolo coltiva le Vigne; l'Agricoltore il formento; l'Abitatore del Gattinese lo Zafferano; quello della Zelandia, la robbia, ec. Ma dovendosi le mire d'un Botanico estendere sopra certe piante di natura affai diversa, egli deve farla da Fisico, e formarfi dei principj generali, che lo conducano in tutti i suoi tentativi, non abbandonandosi già a dei sistemi puramente immaginarj, che deviar lo farebbero dal giusto cammino, ma col dirigere tutti i suoi passi coll'esperienza e coll'osservazione: egli immaginerà coll'ingegnoso suo spirito nuovi esperimenti, e col suo giusto raziocinio ne tirerà dell'esatte conseguenze.

Se le cognizioni nostre intorno alla vegetabile economia fossero più estese, ragionerebbero anche più rettamente intorno ai mezzi di alimentar le piante e di farle venir belle e vigorose. Quanto più sono i medici esperti nell'animale economia, con tanta maggior felicità esercitano l'arte loro. E sebbene non si sieno fino al presente acquistate tutte le notizie possibili della vegetabile economia, forza è per altro l'accordare, che chi le ignora è men capace di ben rego-